

*Roma, 3 aprile 2020*

**Ill.mo Ministro del Lavoro Sen. Nunzia Catalfo**  
[gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it)

**e, p.c.**  
**Direzione Generale Tutela Condizioni di Lavoro  
e Relazioni Industriali**  
[dgrapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it](mailto:dgrapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it)

Egregio Ministro,

con la presente desidero porre alla Sua attenzione la gravosa situazione che riguarda la Veco Fonderia Smalteria S.p.A.. L'azienda, con sede in Martinsicuro, provincia di Teramo, ha esercitato dal 1961 l'attività di fonderia di ghisa di seconda fusione, per la produzione di manufatti di vario tipo.

In considerazione dello stato di insolvenza che ha determinato il fallimento della società (Tribunale di Teramo in data 23 gennaio 2020 con sentenza N. 1/2020 R.F.), si è resa inevitabile la cessazione delle attività stesse con il conseguente ricorso all'intervento di integrazione salariale straordinaria. Oltre cinquanta dipendenti attendono da gennaio di ricevere la cassa integrazione, i problemi economici dei tanti lavoratori rischiano di essere ulteriormente aggravati dall'emergenza sanitaria che stiamo vivendo. Le parti sociali e istituzionali coinvolte, così come esplicitato con una comunicazione del 26 febbraio 2020, hanno richiesto una convocazione da parte del Ministero per la stipula di un accordo in sede governativa.

Si esprime per tanto l'urgenza di convocare il suddetto incontro, affinché si lavori celermente per definire la procedura tesa all'ottenimento dell'integrazione salariale straordinaria.

*Con viva cordialità.*

*On. Antonio Zennaro*  
Camera dei Deputati  
*Commissione Bilancio e Finanze*  
*Capogruppo M5S COPASIR*